

ASSOCIAZIONE

Ecco tutti i giorni, eccettuato le domeniche.
Associazione per l'Italia Lire 39 all'anno, semestrale o trimestrale in proporzione; per gli Stati esteri da aggiungersi le spese postali.

Un numero separato cent. 10, arretrato cent. 20.

L'Ufficio del Giornale in Via Savorgnan, casa Tellini N. 14.

Durante l'Esposizione universale il Giornale di Udine trovasi vendibile a Parigi nei grandi Magazzini del Printemps, 70 Boulevard Haussman, al prezzo di cent. 15 ogni numero.

LA FEDE DI LORD BEACONSFIELD

La fede di lord Beaconsfield nella esecuzione per parte di tutti, nella lettera e nello spirito, del trattato di Berlino, è grande, come apparece dal suo faceto discorso detto al banchetto del Lord Mayor a Londra. Ma quella fede è espressa di tal modo, che si direbbe da una parte, che non sapendo coi fatti alla mano come rispondere scl serio ai suoi contraddittori della stampa e dei pubblici discorsi, egli abbia tentato di farlo collo scherzo, affettando così una superiorità quale di uomo che ne sappia molto più degli altri tutti assieme; dall'altra che abbia voluto ammonire tutti gli altri contraenti a fare quello a cui il trattato li obbliga, sotto pena d'incontrare altriimenti l'ira dell'Inghilterra, che non soltanto si mostrerà molto tenace ne' suoi propositi, ma anche forte abbastanza e ferma di volontà per richiedere l'esecuzione del trattato da tutti.

Del resto bisogna darsi pazienza; chè le cose difficili a farle bene ci vuole del tempo e non è passato che un terzo di quello che si aveva dato per farle.

Pecatto, che a questa fede piena contraddicano finora i fatti, e non soltanto i fatti degli altri, ma quelli principalmente dell'Inghilterra stessa.

E prima di tutto, quale indizio c'è che la Turchia conceda alla Grecia quello che dal trattato di Berlino fu stabilito, e che cosa ha fatto e fa l'Inghilterra perché la Turchia mantenga il suo patto? Poi, che cosa ha fatto l'Inghilterra stessa perché Turchia ed Austria si accordassero a far sì, che si stabilisse il modo e la durata della occupazione della Bosnia, che ora si pretende e si vorrà indubbiamente stabile? E se stabile diventa, com'è certo, chi impedirà alla Russia di accampare un ugual diritto nella Bulgaria? Ha la forza l'Inghilterra di costringere la seconda, ed ha la volontà di costringere la prima?

La tanto vantata convenzione del 4 luglio, che pone in balia dell'Inghilterra quel che rimane dell'Impero turco, non è una anticipata infrazione del trattato di Berlino, in questo senso, che se quello fu concluso per togliere alla Russia un assoluto dominio in Oriente, non poteva essere intenzione dei contraenti di sostituirgli quello dell'Inghilterra?

E, dopo i fatti accaduti, non sembra una decisione quella di lord Beaconsfield di avere voluto la piena libertà del Mediterraneo per tutte le potenze ad esso aderenti? Mentre esalta il possesso di Cipro come fortezza da cui agire potentemente su tutto il Mediterraneo e l'Oriente, è questo un fatto del quale s'abbiano ad appagare le potenze del Mediterraneo, e tra queste l'Italia, meglio che della unione di una parte dell'Armenia alla Russia? E sarebbe un compenso per certe potenze del Mediterraneo, che l'Inghilterra dividesse colla Francia la sua padronanza dell'Egitto, o che le offrisse l'occupazione di Tunisi riempito alla Sicilia, mentre l'Austria si fortifica sull'Adriatico? E se questo potesse dimostrare, che l'Inghilterra sa fare i suoi interessi, non c'è per altri ragione di pensare ai propri?

Ma poi, perchè l'Inghilterra ha in sua mano tutta la Turchia asiatica, come lo stesso lord Beaconsfield nel suo discorso lo dimostra, e se ciò, com'egli lo dice, deve valere più di ogni altra cosa a difendere l'Impero indiano, chiudendo alla Russia la via della Persia per attaccarlo, se mai gliene venisse il ticchio, è questo un fatto che permetta una fede tranquilla nella pace, la fede di lord Beaconsfield negli altri? Quale differenza sarà per questi, che la Turchia si trovi in mano della Russia, o dell'Inghilterra? Ed è in buona fede il nobile lord quando affetta di nutrire una fede piena nelle riforme del Sultano in Asia? Se queste riforme si promettono e non si fanno da mezzo secolo, che significa ciò, se non che anche per i Turchi si avvera, in senso positivo, il detto *sunt ut sunt, aut non sunt?* Noi crediamo certo nella ferma volontà e nell'ingegno di sir Austin Layard, che conosce molto bene l'Asia Minore e saprà imporre anche al Sultano le riforme; ma crediamo, che quando queste riforme si facciano, ciò sarà perchè non più il Sultano, ma l'Imperatrice delle Indie comanderà nell'Asia Minore. Che se questo viene ad avverare sempre più il concetto, che una legge

GIORNALE DI UDINE

POLITICO - COMMERCIALE - LETTERARIO

INSEZIONI

Inserzioni nella terza pagina cent. 25 per linea, Annuncio qua-
ta pagina 15 cent. per ogni linea.
Lettori non affrancate non s-
ricevono, né si restituiscono ma-
noscritti.

Il giornale si vende dai librai
A. Nicola, all'Edicola in Piazza
V. E. e dal libraio Giuseppe Fran-
ceschi in Piazza Garibaldi.

CRONACA URBANA E PROVINCIALE

**Il Foglio periodico della R. Prefe-
tura di Udine** (N. 94) contiene:

(Cont. e fine)

884. **Avviso d'asta.** Nel 29 corr. presso il Municipio di Cassacco sarà tenuto pubblico incanto per aggiudicare al miglior offerente i lavori di costruzione d'un fabbricato ad uso Scuole ed Ufficio municipale in quel capoluogo comunale. L'asta sarà aperta sul dato di lire 1.7703.89.

885. **Accettazione di eredità.** L'eredità intestata del fu Antonio Celotti morto in Zompitta nel 18 giugno 1878, venne accettata col beneficio dell'inventario da Paolo Pietro Celotti, e ciò a mezzo del di lui avv. e tutor.

886. **Avviso di concorso** presso il Municipio di Clauzetto.

887. **Avviso.** Il sindaco del Comune di Pontebba avvisa che in quell'Ufficio Municipale trovasi depositata l'appendice al piano particolareggiato d'esecuzione dell'ultimo tratto della Ferrovia Pontebbana, comprendente anche la stazione di Pontebba, nonché l'elenco delle ditte espropriabili.

888. **Nota per aumento del sesto.** In seguito a pubblico incanto ha avuto luogo la vendita degli stabili eseguiti ad istanza della Fabbriceria della Chiesa Parrocchiale di San Vito al Tagliamento contro le ditte nella Nota indicate. Il termine per l'aumento non minore del sesto scade presso il Tribunale di Pordenone il 23 novembre corr.

889. **Avviso.** Il Sindaco di San Vito di Fagagna avvisa che per 15 giorni continui resteranno depositati presso quell'Ufficio Municipale il piano particolareggiato di esecuzione e relativo elenco delle indennità offerte per i terreni da occuparsi per la costruzione del canale Ledra-Tagliamento attraverso di quel Comune.

890. **Avviso d'asta.** Il 25 novembre corrente presso la Prefettura di Udine si adderverà all'incanto per lo appalto delle opere e provviste occorrenti per l'alzamento e sistemazione del tratto di strada compreso fra il ponte del Torrente Ledra e quello del Tagliamentuzzo lungo il secondo tronco della strada nazionale n. 50 detta di San Daniele, per la presunta somma suggerita a ribasso d'asta di lire 22183.00.

Atti della Deputazione provinciale

Seduta del giorno 13 novembre 1878.

— Vennero approvate le nomine del signor Paronitti prof. Vincenzo a docente di Pedagogia, e del sacerdote Ostermann don Tommaso a maestro di Religione e Morale ed a direttore spirituale del Collegio Uccellis.

— Essendo stato chiuso nel giorno 31 ottobre p. p. l'Ufficio Commissario di Moggio ed aggregati i Comuni al Distretto di Tolmezzo, la Deputazione invitò il sig. Sindaco di Moggio a riunire una stanza per collocare gli atti e mobili del soppresso Ufficio onde ottenere un risparmio nella pignone fino ad ora pagata.

— A favore del Manicomio di S. Servolo in Venezia venne disposto il pagamento di lire 5218.50 quale anticipazione di spese per cura maniaci nei mesi di novembre e dicembre a. c. salvo conguaglio.

— Con nota 7 corr. n. 1112 il Consiglio provinciale scolastico chiese un'anticipazione di lire 1.500 sul fondo stanziato in bilancio 1879 all'art. 19 per far fronte ad alcune spese necessarie per l'andamento della Scuola magistrale femminile in questa città.

La Deputazione aderì alla fatale domanda ponendo a disposizione del Consiglio suddetto la chiesta somma.

— Avendo il sig. Ettore avv. Francesco Carlo prodotto il resoconto delle somme anticipategli per tasse e spese occorse onde ottenere la perizia giudiziale dei lavori al Ponte sul Cellina, e risultato essendo un ciancio di lire 1.87, la Deputazione dispose pel versamento in Cassa provinciale di detto importo.

— A favore del Manicomio femminile di S. Clemente in Venezia venne disposto il pagamento di lire 10.099.89 per cura di maniaci nei mesi di novembre e dicembre a. c. salvo conguaglio in fine d'anno.

— Venne autorizzato il pagamento di lire 6507 a favore del R. Erario quale accounto sul quoto incombente alla Provincia nel corrente anno per le opere idrauliche di seconda categoria.

— Riscontrato che nei n. 26 maniaci accolti nell'Ospitale civile di Udine concorrono gli estremi di legge, venne statuito di assumere a carico provinciale le spese della loro cura e mantenimento.

— Venne deliberato di conferire in seguito a fatta domanda al giovinetto Stella Luigi di

storica spinge nel presente secolo fatalmente l'Europa nell'Asia, non possiamo essere contenti per questo, che la Russia e l'Inghilterra, dividendo l'impero dell'Asia e contendendo per esso, pesino sopra la restante Europa. Noi crediamo che, se si avvera quanto l'Inghilterra per bocca di lord Beaconsfield predice a sé stessa della futura straordinaria potenza sua in Oriente, le potenze europee, che non intendono di essere un accessorio dell'una o dell'altra, la Francia, l'Italia e le stesse Germania ed Austria, sentiranno che il trattato di Berlino od è ineseguibile, od è incompiuto e che bisognerà pensare d'accordo a compierlo, stabilendo nuovi patti intorno al Mediterraneo e creando in Oriente nuova forze di resistenza a coloro che vorrebbero avere tutto per sé. In questa parte, che i disegni dell'uno di Stato, il quale profetizzò i nuovi tempi ne' suoi vecchi romanzi, si avverino con la sperata oltrepotenza dell'Inghilterra, crediamo che la fede di lord Beaconsfield possa bensì essere sincera, ma che sia troppa, se le potenze mediterranee avranno dei veri uomini di Stato a dirigere la loro politica estera.

P. V.

ESTATE

Roma. Il *Secolo* ha da Roma: La convenzione monetaria del 1865 imponeva all'Italia l'obbligo di ritirare ad ogni richiesta la moneta divisionaria d'argento dall'Unione latina. Nella convenzione conclusa ora a Parigi il ritiro è stabilito entro quattro anni a datare dal 1880. Il pagamento si farà in scudi d'argento.

— Dal Vaticano fu diramata una circolare ai vescovi ed ai preti, annunciante la fondazione di un nuovo giornale che uscirà in Roma, e raccomandandone la diffusione. Verrà diretto nominalmente da Conestable, direttore della *Defense*, fondata da Dupanloup; ma la direzione effettiva verrà assunta da Pecci, fratello del Papa. Si stamparà in cinque lingue ed in grande formato. Nella detta circolare si raccomanda ai vescovi di procurare numerosi abbonamenti.

— Leggiamo nella *Gazzetta d'Italia*: Nei circoli parlamentari si annunciano varie riunioni di deputati e più d'una soltanto nella sinistra. Anche la destra dovrà presto riunirsi, non solo per stabilire la sua linea di condotta di fronte al Gabinetto Cairoli, ma altresì per provvedere alla sua presidenza. Noto è che l'on. Sella si dimise da capo dell'opposizione costituzionale, prima della discussione della legge sul macinato con lettera all'on. Cavalletto. Questa lettera, che allora l'on. Cavalletto, col tacito consenso dei suoi amici politici, tenne presso di sé, non fu, che si sappia, ritirata e dovrà essere comunicata alla prima adunanza della destra.

— L'*Esercito* scrive che nel 1879 verrà sopperita la carica di 100 ufficiali subalterni contabili. Crediamo che saranno tolti tutti gli ufficiali dei conti nei reggimenti di fanteria, e le loro attribuzioni saranno affidate agli ufficiali di massa.

ESTATE

Austria. Il *Nemzet Hirlap* di Pest annuncia ufficiosamente che il delegato del comandante dell'esercito d'occupazione, Vladimiro Mazurani, è partito da Seraievo per Pest affine di assistere alle conferenze che saranno tenute per discutere il piano d'organamento della Bosnia. Siccome il Filippovich chiede l'integrale ed incondizionata accettazione del progetto da lui proposto, è probabile che venga senz'altro respinto. Fra le esigenze accampate da Filippovich sono specialmente notevoli le seguenti: grande estensione dei poteri civili al comandante in capo militare; equiparazione delle confessioni; alleggerimento delle imposte in favore dei cristiani di nazionalità croata; introduzione della lingua serbo-croata quale lingua ufficiale; esclusione degli impiegati che non parlano questa lingua; esclusione assoluta degli impiegati turchi. Lo statuto progettato da Andrassy mantiene invece leggi ed impiegati turchi, e stabilisce quali lingue ufficiali la croata, la serba e la turca. Rriguardo la questione agraria favorisce di preferenza i maomettani. Il foglio di Pest soggiunge esser probabile che le conferenze vengano interrotte e che col Filippovich abbandonino Seraievo tutti gli impiegati croati, i quali hanno già rassegnato le dimissioni.

Francia. Si telegrafo da Parigi 14: Il manifesto delle destre del Senato è stato pubblicato dai giornali reazionari della sera. Porta nessuna firma. Ha suscitato l'indignazione generale per la sua inqualificabile sfrontatezza. Lo stesso Mo-

niteur Universel è stato costretto a lamentarne l'esagerazione. Il manifesto comincia dichiarando che gli elettori dovranno decidere se, dopo essere stati nei primi tre anni una Camera di resistenza alle innovazioni rivoluzionarie, il Senato non debba più essere che una Camera di registro. I radicali (soggiunge il manifesto) si sforzano di ottenere la maggioranza nel Senato, per servirsene a sopprimerlo, e istituire una Convenzione. I loro ausiliari vogliono conservarlo, ma avere due Camere docili alla stessa parola d'ordine.

Il manifesto prosegue sostenendo che la maggioranza del Senato spinse lo spirito di conciliazione fino al sacrificio. Se venisse distrutta, trionferebbe il programma della politica radicale. Il qual programma apparisce malgrado la cura di dissimularlo col velo dell'opportunismo. Dopo avere esposto il proprio programma in modo gesuitico, il manifesto lo riassume testualmente così: «Non voterete per i candidati, l'elezione dei quali ci darebbe una magistratura senza indipendenza, scuole senza Dio, chiese senza ministri del culto, esercito senza disciplina, una gendarmeria sottomessa direttamente all'autorità civile, una nuova imposta vessatoria sulla rendita»; iadi conclude: «Respingereste quelli che vogliono la distruzione violenta immediata, e quelli non meno pericolosi che vogliono, come essi dicono, abbattere lentamente, ma sicuramente.»

Fu fatta la grazia ad altri 35 condannati della Comune. Furono ordinati alle officine del Creuzot otto grandi cannoni da cento tonnellate ciascuno, simili a quelli italiani. Si stanno costituendo le guardacoste per collocarveli.

Germania. Secondo la *Vossische Zeitung*, 42 agitatori socialisti, compresi i deputati Liebknecht e Wahltheich, si troverebbero presentemente imprigionati. Il deputato Kayser, espulso recentemente da Dresda in seguito ad una condanna pronunciata contro di lui, e che si era stabilito in un villaggio vicino a questa città, è stato di nuovo arrestato.

Avendo l'esecuzione di Hoedel fornito a due giornali prussiani motivo ed articoli critici sull'applicazione della pena di morte, questi articoli hanno attratto ai loro autori dei processi di stampa. Uno di essi, il redattore dell'*Ostdeutsche Zeitung*, è stato condannato a tre mesi di prigione. L'altro, il sig. Guido Weiss, redattore della *Waage (Bilancia)* giornale democratico, venne parimenti condannato alla prigione ed alla amenda per avere scritto che, sotto il Governo del Principe imperiale «la scure del carnefice era di nuovo adoperata.»

Turchia. Si legge nel *Novoje Vremja*: Un personaggio d'origine greca ritornato giorni sono da Janina a Bokarest, racconta particolari orribili di ciò che soffrono i prigionieri greci per parte dei turchi. Sono circa un 400 individui di diverse classi della società fatti prigionieri negli ultimi moti rivoluzionari. I turchi se ne servono come di bestie da tiro per portar fuori di città le immondizie. Trattanli da veri schiavi nel più ampio senso della parola; non danno loro che 3/4 di libra di pan nero e sei parà (2 cent 1/2) in contanti al giorno. Oltre al trasporto dell'immondizia sono sottoposti ancora ad altre fatiche umilianti e ignobili all'ultimo grado.

Russia. Nella Lituania e nella Volinia sono avvenute, nel corso del passato mese, tre insurrezioni di contadini, che avevano per scopo la divisione degli immensi poderi dei nobili. La prima insurrezione ebbe luogo nel villaggio Neu-Malin presso Dubno ed i contadini s'impresero e divisero fra loro tutti i poderi appartenenti al villaggio. Il proprietario della maggior parte di questi poderi e il conosciuto scultore polacco Sonowski che risiede a Roma. Le autorità hanno soffocata quest'insurrezione e fatto restituire al proprietario tutto quello che gli avevano rubato. La seconda rivolta ebbe luogo nella città di Scharel ed anche costi i contadini s'impresero dei beni dei nobili della città. La terza, nel villaggio Zema, provincia di Grodno, è fu sanguinosa. I contadini volevano impossessarsi delle foreste circostanze e le truppe riunirono solamente dopo molto tempo e con gravi perdite d'ambie le parti a calmare la sedizione.

Queste insurrezioni che accadono così tanto di frequente in Russia, si attribuiscono a movimenti nichilisti; abbiamo però ragione di credere che più che il nichilismo, la fame e i tanti patimenti siano la causa principale di tali tumulti. Frattanto la bontà dello Czar ha dato alloggio gratis nelle carceri dello Stato a più di 3000 persone sospette di nichilismo.

— Venne autorizzato il pagamento di lire 6507 a favore del R. Erario quale accounto sul quoto incombente alla Provincia nel corrente anno per le opere idrauliche di seconda categoria.

— Riscontrato che nei n. 26 maniaci accolti nell'Ospitale civile di Udine concorrono gli estremi di legge, venne statuito di assumere a carico provinciale le spese della loro cura e mantenimento.

— Venne deliberato di conferire in seguito a fatta domanda al giovinetto Stella Luigi di

Pietro di Martignacco il posto gratuito resosi vacante nell'Istituto Centrale dei Clechi in Padova.

Furono inoltre nella stessa seduta discussi e deliberati altri n. 86 affari: dei quali n. 25 di ordinaria amministrazione della Provincia; n. 51 di tutela dei Comuni, e n. 10 d'interesse delle Opere Pie; in complesso affari trattati n. 96.

Il Deputato provinciale
Dorigo.

Il Segretario
Merlo

Regolamento disciplinare per il Corpo di Musica Municipale.

Ecco il Regolamento che faceva seguito all'avviso di concorso pubblicato ieri:

1. La Banda Municipale è un corpo di suonatori d'strumenti a fiato istituito dal Comune e da questo dipendente e mantenuto.

2. La sorveglianza della parte artistica, dell'istruzione e della disciplina spetta ad una Direzione a tal uopo nominata dalla Giunta Municipale.

3. Tutti i suonatori compresi nell'elenco approvato dalla Giunta Municipale e dalla Direzione fanno parte del Corpo di Musica, con obbligo di prestare l'opera loro per il corso di anni tre.

4. I suonatori sono divisi in cinque categorie, ed ognuno dovrà firmare una obbligazione di essere in qualunque circostanza a disposizione del Municipio e di assoggettarli a tutti gli obblighi imposti dal presente Regolamento.

5. I servizi che il Corpo di Musica è tenuto a prestare sono i Concerti i quali verranno dati una volta per settimana in un giorno da stabilirsi nei mesi di aprile, maggio, giugno, luglio, agosto, settembre, e ottobre ed in qualunque circostanza straordinaria che occorresse al Municipio.

6. Nei locali appositamente destinati si terranno le prove tre volte alla settimana, nelle ore che verranno fissate dalla Direzione. La durata di una prova non potrà essere minore di due ore.

7. Con apposita tabella A sono stabilite le competenze mensili di ciascun musicante, a seconda della categoria a cui è ascrito.

8. Il Corpo di Musica non potrà uscire sia in uniforme sia senza che col previo permesso del Sindaco.

9. A ciascun musicante sarà consegnato un libretto sul quale vi sarà la copia del presente Regolamento, gli saranno annotate le fatte somministrazioni di vestiario e strumento, e le competenze a lui spettanti.

10. La prima domenica di ogni mese il musicante presenterà al Segretario il suo libretto per le opportune registrazioni. In tale occasione gli sarà contato l'ammontare delle sue competenze, dedotte le trattenute e le emende.

11. A garanzia degli oggetti consegnati a ciascun musicante viene stabilito un importo di L. 100, — da trattenersi in rate mensili, le quali verranno versate su dei librettini della Cassa di Risparmio intestati agli individui. Detti librettini saranno custoditi dal Segretario.

12. Nel caso di guasti per incuria che rendessero inservibile un oggetto qualunque, il Municipio si risponderà coll'importo versato sul libretto di risparmio del musicante.

13. Le emende sono di due specie, di it. L. 5 per ogni mancanza ad una sortita non giustificata entro le 24 ore e di it. L. 2 per ogni mancanza alle prove non giustificata come sopra. In caso di malattia questa dovrà essere giustificata con attestato del Medico comunale del riparto in cui abita il musicante. Le mancanze e relative giustificazioni saranno giudicate dalla Direzione sopra rapporto del Maestro.

14. L'importo delle emende verrà versato alla Cassa di Risparmio su di un libretto intestato alla Direzione, la quale disporrà di detto fondo a beneficio dell'istituzione.

15. Le promozioni da una categoria all'altra sono fatte dalla Direzione in seguito a rapporto del Maestro e ad esito felice di un esame.

16. I suonatori sia riguardo all'istruzione che alla disciplina dipendono immediatamente dal Maestro.

17. Ciascun componente del Corpo di Musica è obbligato di intervenire ad ogni servizio ed alle prove nell'ora precisa che sarà determinata e ad eseguire la parte che gli verrà assegnata dal Maestro. Sarà ritenuta mancanza la tardanza di 10 minuti alle prove, e il non presentarsi 1/4 d'ora prima della riunione per una sortita. Durante il servizio o prova è vietato ogni richiamo od osservazione, che ciascun musicante potrà far valere in seguito presso la Direzione per gli opportuni provvedimenti.

18. Per qualunque sortita la riunione si farà nel locale della Scuola dove il musicante dovrà trovarsi all'ora stabilita attenendosi strettamente alle seguenti prescrizioni:

a) avere l'istrumento pulito;

b) i capelli corti;

c) la barba rasa;

d) la montura pulita;

e) le scarpe lucide.

Chiunque non avrà adempito alle suddette prescrizioni non prenderà parte alla sortita e verrà punito con la multa di it. L. 5.

19. Durante le sortite dovrà obbedire agli ordini del Maestro o di chi ne fa le veci, tenere un contegno serio e dignitoso, marciare ordinatamente e secondo il posto assegnatogli, mantenere il silenzio nei ranghi, durante il tempo in cui non suona, non fumare, non allontanarsi dal posto senza il permesso del Maestro ed astenersi

da ogni atto che potesse portare incomodo al vicino; tali mancanze verranno punite con la multa di it. L. 2.

20. È assolutamente vietato indossare l'uniforme fuori di servizio; come pure di servirsi di leggi di musica, strumenti od altri oggetti appartenenti alla Scuola e Corpo di Musica senza il permesso della Direzione.

21. Ogni musicante che commetta un reato anche di ordine pubblico, che sia dedito all'ubriachezza, che siasi reso colpevole di insubordinazione, che presti un servizio abitualmente trascurato, o che offendere, in qualsiasi modo il decoro del Corpo potrà a giudizio della Direzione essere immediatamente licenziato.

22. È riservato alla Giunta Municipale il diritto di permettere al Corpo di Musica di prestare servizio per privati.

23. I compensi relativi sono versati alla Direzione, la quale li distribuirà a seconda della Categoria cui i musicanti appartengono.

24. L'ammontare di tali compensi è stabilito per convogli funebri:

1° Dalla Casa alla Chiesa	L. 60
2° > > alla Porta della Città	80
3° > > al Cimitero	100

In altri casi i compensi saranno determinati di volta in volta dalla Direzione.

25. La Giunta Municipale in unione alla Direzione si riserva d'introdurre tutte quelle modificazioni che l'esperienza fosse per suggerire.

Tabella A

4 suonatori di 1 ^a Classe it. L. 25 al mese L. 1200	
5 > di 2 ^a > 20 > 1200	
10 > di 3 ^a > 15 > 1800	
12 > di 4 ^a > 10 > 1440	
5 > di 5 ^a > 5 > 300	

Inaugurazione dell'anno scolastico e distribuzione dei premi. Domenica 17 corr. alle ore 11 ant. si farà nella gran sala del palazzo Bartolini l'inaugurazione dell'anno scolastico e distribuzione dei premi agli alunni del R. Liceo-Ginnasio.

Fra le disposizioni fatte nel personale dell'Amministrazione del Demanio e Tasse e pubblicate nella *Gazz. Ufficiale* del 14 corrente notiamo le seguenti: Valle Rolando Vitale, ricevitore del Registro a Spilimbergo, traslocato a Torre del Greco; Rioli Antonio, id. a Mede, id. ad Udine (Ufficio delle Successioni e Demanio); Cantù Giovanni, id. a Tolmezzo, in a Mede; Ferrari Cesare, id. a Mazzarino, id. a Tolmezzo.

La ferrovia da Udine al mare. Nel rapporto della Commissione delle costruzioni ferroviarie si leggono le seguenti parole, che interessano particolarmente la nostra Provincia e che mostrano che le istanze della nostra Camera di Commercio hanno a qualche cosa almeno giovato: « Cade in acconci di esaminare se non convenisse prendere in considerazione la domanda della Camera di Commercio ed arti di Udine, la quale chiede che si riunisca la linea pontebbana al mare. A noi in verità una simile riunione sembra indispensabile per trarre tutto il possibile dalle spese fatte per la costruzione della linea della Pontebba, e siamo anche indotti a questa credenza perché diversamente la linea Mestre-Portogruaro resterebbe senza utile applicazione industriale possibile. »

Vi preghiamo dunque di prescrivere che venga costruito un tronco il quale partendo dal punto più vicino possibile ad Udine allacci la linea Mestre-Portogruaro. »

Da Codroipo ci scrivono il 12 (ritardata):

Post fata resurgo!

Alleluja! Alleluja! La Società operaia di Codroipo, fra la gioia universale, risorse gloriosa e trionfante per non mai più morire! Breve è la storia della sua antecedente vita. Ebbe i natali la sera del 19 marzo 1878, in un modesto albergo all'insegna del Giardino; fu battezzata da un centinaio di operai; sorse all'istante vari oratori a tesserne l'apologia; la poca serietà della discussione era il segno precursore che la Società non poteva avere lunga vita. Diffidati la povera neonata, sputata sotto l'infuso di una cattiva stella, trascorse repentinamente i tre stadi della vita, e nel corso di poche ore, nacque, visse, intischi, morì!

L'inno di Garibaldi, intonato allo sciogliersi della centuria comitiva, fu l'inno di morte. Il telegramma spedito a Caprera, creava Giuseppe Garibaldi presidente onorario di una Società.... defunta!

Fortunatamente Garibaldi non rispose; forse aveva già fiutato l'odor del cadavere! Ora questa Società operaia dopo 7 mesi e 22 giorni che rimase sepolta, si destò... irrompe dal sepolcro avollo, e sciolta dal funereo manto, qual fulgida stella ripare di nuovo sull'orizzonte. *Alleluja, alleluja!* Il miracolo di Lazarus si è ripetuto! Diamo adunque la benvenuta alla risorta Associazione operaia, che costituitasi sotto il nome di Società di mutuo soccorso fra gli operai del Distretto di Codroipo, può darsi oggi un fatto compiuto. Ho detto un fatto compiuto, e non ritiro la parola, poiché quantunque abbia i miei rispettivi dubbi sulla sua durata per le difficoltà che restano ancora da superare, pure le persone che compongono la presidenza, mi fanno sperare che nulla trascureranno per assicurare alla Società una prospera vita. Accennando a quanto fu fatto detto giorno, nella sala municipale, si tenne pub-

blica seduta, alla quale intervenne buon numero di soci. La seduta durò tre ore, tempo che fu interamente impiegato per la nomina della presidenza definitiva in sostituzione di quella provvisoria. A presidente venne confermato il sig. Daniele Moro, ed a vicepresidente il sig. Pietro Cangari. Applauso di cuore a tale risultato, poiché chiaramente dimostra che i 40 soci, che tempo fa deplorando, nel *Giornale di Udine*, il lento progredire della Società, facevano ricadere in parte la responsabilità sopra la presidenza, riconfermando i sunnominati signori nelle loro cariche, hanno dimostrato di riporre in loro piena fiducia. Continuando a regnare una tale concordia, è certo che la Società operaia n. 2, risorta dalle ceneri della sua sventurata sorella n. 1, avrà vita duratura, e ben presto farà sentire i suoi benefici effetti.

Un socio onorario.

Le plogge torrenziali di questi giorni, avendo straordinariamente gonfiato torrenti e fiumi, sono state causa di guasti anche nella nostra Provincia. Sentiamo che il ponte sul Cormor fra Pagnacco e Leonaco è caduto. A Martignacco la Lavia ha prodotto dei danni non irrilevanti. Lo stesso ha fatto il Cormor anche verso Pozzuolo. Alla Bassa, dalla parte di Paradiso, una vasta zona di terreno è allagata. Anche la linea della Pontebba ha sofferto in qualche parte. La Stazione di Tarcento era l'altro giorno sott'aqua. E oggi continua a piovere!

Istituto filodrammatico. Questa sera ha luogo il trattenimento di cui ieri abbiamo pubblicato il programma.

Programma dei pezzi musicali che saranno eseguiti domani, 17, in Piazza Vittorio Emanuele dalla Banda del 47^o Reggimento fanteria alle ore 12 meridiane.

1. Marcia	Bartolini
2. Mazurka « L'addio »	Rossetti
3. Coro e Duetto	
4. Scena e Marcia Atto 2 ^o Aida	Verdi
5. Finale	
6. Sinfonia « Vespi Siciliani »	Verdi
7. Waltz e Galop « Le due gemelle »	Ponchielli

Un viaggiatore ci scrive, che in nessuna Stazione delle ferrovie europee, trovasi una trattoria ove si mangi peggio che nella nostra locale di Udine — e dire ch'essa è *Stazione internazionale*!

Un giovane, d'anni 30, celibe, sapendo teoricamente e praticamente concludere ed estendere ogni genere di contratti; di più la tenuta dei registri a scrittura doppia; condurre una fattoria e conoscendo anche di agricoltura, desidererebbe occuparsi presso qualche famiglia in qualità di fattore. Chi volesse di lui informazioni potrà rivolgersi all'Amministrazione del *Giornale di Udine*.

Giornale clandestino. In Pordenone, si scopre che col 1 del gennaio 1879 si doveva distribuire un giornale intitolato « La Fratellanza Friulana » e che doveva essere stampato clandestinamente dalla Tipografia Longo di Treviso. Il programma di detto Giornale cominciava già a circolare, in contravvenzione alla Legge sulla stampa, imperciosche nel medesimo mancavano le indicazioni della Tipografia donde era uscito, del luogo di questa, e dell'anno. Il tutto si portò a conoscenza dell'Autorità Giudiziaria.

Caccia. Due Reali Carabinieri della Stazione di Polcenigo, ritornando da Fontanafredda, scorsero una uccelliera nella località denominata Cornelar, e tosto presero quella direzione. Ma l'uccellatore alla lor vista, se la diede a gambe, abbandonando 12 gabbie con altrettanti uccelli di richiamo, ed altri ordigni per tal genere di caccia.

Disgrazia. Stamattina, fuori di Porta Venezia, un contadino ebbe a cadere accidentalmente da una carretta e, andando a battere il capo sur un paracarro, riportò diverse contusioni. Dagli Agenti di P. S. fu tosto condotto all'Ospitale.

Teatro Nazionale. Il ben noto nob. sig. de Stefani, attesa la mancanza di altri pubblici trattenimenti, e per assecondare il desiderio di alcuni amatori dei giochi di prestigio, ha deciso di offrire domani a sera alle ore 8, in questo grazioso teatro, un'ultima e definitiva accademia per dare l'addio agli udinesi. Alienò egli dalle pompose promesse, assicura i gentili che vorranno onorarlo della loro presenza, che lo spettacolo sarà dei più variati e dilettevoli. Inoltre per renderlo più brillante, lo chiuderà coll'estrazione e distribuzione di 8 regali umoristici. Egli confida in un numeroso concorso ed ha ridotto il prezzo d'ingresso a soli cent. 50 per gli adulti, e a cent. 30 per ragazzi; e tutti quelli che interverranno muniti di biglietto riceveranno un numero gratis per concorrere ai premi.

FATTI VARII

Una buona notizia per i sordi. In una lettera datata dal suo laboratorio di Menlo Park, e che pubblica il *British Medical Journal*, il sig. Edison annuncia che ha, in questo momento, due collaboratori occupati ad esperimentare un apparecchio destinato a rimediare alla sordità. Fino ad ora, le esperienze hanno dato dei risultati soddisfacenti, ed il sig. Edison spera che quanto prima potrà presentare al pubblico un

apparecchio del tutto pratico. Il solo inconveniente che esso presenta, nel suo stato attuale, è che le sue dimensioni sono troppo considerevoli. Il sig. Edison non può dire ancora a qual prezzo sarà posto in vendita.

I fallimenti a Venezia si seguono con allarmante frequenza. Il *Rinnovamento* d'ieri narra: « A quanto assicurasi, la vecchia ditta A. B. e figli negoziante all'ingrosso ed al minuto in coloniali e granaglie, e che ha due botteghe in Venezia, avrebbe sospeso i pagamenti. Il passivo si fa ascendere dalle L. 400.000 al mezzo milione. L'attivo sarebbe assai limitato; il danno in gran parte verrebbe sentito dalla nostra piazza.

Le vittime del dovere. Secondo il *Medical Press and Circular*, più di cento medici morirono nel prolgare le loro cure agli ammalati di febbre gialla nel mezzogiorno della Repubblica americana. Quando tutti gli abitanti fuggivano spaventati per tema del morbo micidiale, non vi fu neppure un medico che abbandonasse il suo posto e che venisse meno al proprio dovere.

CORRIERE DEL MATTINO

(Nostra corrispondenza)

Roma 14 novembre

Abbiamo una poco favorevole distrazione in Roma. L'inondazione e alle porte; anzi è già incominciata e si annuncia ancora maggiore co gli ultimi telegrammi, che parlano di uno straordinario incremento delle acque tanto del Tevere, quanto dei principali suoi affluenti la Nera e l'Aniene. Fortuna che è un nemico che si aspetta di più fermo; ma intanto tutti devono prepararsi ad evitare i peggiori danni. Il grosso della piena avverrà durante la notte. S'annunziano anche parecchie interruzioni di linee ferroviarie e telegrafiche.

Le inserzioni dall'Estero per nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Office principal de publicité E. E. OBLIEGHT, a Parigi, 21 Rue Saint Marc; e Londra, 139-140 Fleet Street.

RICERCATI PRODOTTI

CERONE AMERICANO

Unica tintura in Cosmeticato preferita a quante fino d'ora se ne conoscano. Ogni anno aumenta la vendita di **3000** Garoni.

Il Cerone che vi offriamo non è che un semplice Cerotto, composto di midollo di bue la quale rinforza il balbo. Con questo cosmetico si ottiene istantaneamente il **Blondo, Castagno e Nero**, per fatto, a seconda che si desidera.

Un pezzo in elegante astuccio lire **3.50**.

ROSSETTER Ristoratore dei Capelli

Valenti Chirurgici preparano questo Ristoratore, che senza essere una tintura, ridona il primitivo naturale colore ai capelli. — Risalta la radice dei capelli, ne impedisce la caduta, li fa crescere, pulisce il capo dalla forfore, ridona lucidezza alla capigliatura, non londa la biancheria né la pelle, ed è il più usato da tutte le persone eleganti.

Botiglia grande lire **3.**

ACQUA CELESTE Africana

Tintura istantanea per capelli e barba ad un solo flacone, dà il naturale colore alla barba e capelli castagni neri. La più ricercata inventoria fino d'ora conosciuta non facendo bisogno di alcuna lavatura, né prima né dopo l'applicazione.

Un elegante astuccio lire **4.**

Cerone Americano

Questi prodotti vengono preparati dai fratelli RIZZI chimici profumieri.

In Udine presso il Parrucchiero Profumiere Nicolò Clain in Mercato vecchio, ed alle Farmacie Miani Pio e Bosco Augusto.

PREMIATA FABBRICA D'OROLOGI A PENDOLO

G. FERRUCCI

UDINE VIA CAOUR

con deposito d'orologeria e Bijouterie d'ogni genere



PREZZO CORRENTE

Cilindri d'argento	da L. 20 a L. 35
Remontoir cilindri	> 15 > 30
Ancore	> 30 > 40
Remontoir > a cilindro	> 30 > 50
> ad ancora	> 50 > 80
Cilindri d'oro da uomo	> 70 > 100
> donna	> 60 > 100
Remontoir d'oro per donna	> 100 > 200
> uomo	> 120 > 250
> doppia cassa	> 180 > 300
Orologi a Pendolo dorati	> 30 > 500
> uso regolatore	> 40 > 200
> da stanza da caricarsi	
> ogni otto giorni	> 15 > 30
vigiliarini di varie forme	> 9 > 30
Orologi da torre	> 300 > 800
Secondi Indipendenti d'oro a Remontoir e d'argento	
Remontoir d'oro a Ripetizione con ore quarti e minuti sistema Brevettato	
Cronometri d'oro a Remontoir	
> doppia cassa	
Inglese per la Marina.	

ELISIR ANTICOCCERICO

DIECI ERBE

ELISIR STOMATICO-DIGESTIVO di un gusto aggradevolissimo, amaro-gnolo, ricco di facoltà igieniche che riordina lo sconcerto delle vie digerenti, facilitando l'appetito e neutralizzando gli acidi dello stomaco; toglie le nausee ed i ruti, calma il sistema nervoso, e non irrita menomamente il ventricolo, come dalla pratica è constatato succedere coi tanti liquori dei quali si usa tutti i giorni.

Preparato con dieci delle più salutiferi erbe del **MONTE ORFANO**, da G. B. FRASSINE in Rovato (Bresciano).

Si prende solo, coll'acqua seltz, o caffè, la mattina e prima di ogni pasto.

Bottiglie da litro	L. 2.50
da 1½ litro	1.25
da 1½ litro	0.60
In fusti al Chilogramma (Etichetto e capsule gratis)	2.00

Dirigere Comissioni e Vaglia al fabbricatore

GIO. BATT. FRASSINE in Rovato (Bresciano)

Rappresentante per Udine sig. Hirschler Giacomo

Alle stiratrici!

A facilitare la stiratura e dare alla biancheria una splendida lucidezza c'è la

Brillantina

il non plus ultra fra i ritrovati di tal genere. Rivolgerti alla nuova Drogheria dei farmacisti **MINISINI e QUARGNALI** in Udine in fondo Mercato vecchio.

NON PIÙ MEDICINE

PERFETTA SALUTE restituita a tutti senza medicine, senza purghe né spese, mediante la deliziosa Farina di salute Du Barry in Londra, detta:

REVALENTA ARABICA

Niuna malattia resiste alla dolce **Revalenta**, la quale guarisce senza medicine, né purghe, né spese le dispepsie, gastriti, gastralgie, acidità, pituita, nausea, vomiti, costipazioni, diarree, tosse, asma, etisie, tutti i disordini del petto, della gola, del fato, della voce, dei bronchi, male alla vesica, al fegato, alle reni, agli intestini, mucosa, cervello e del sangue; **31 anni d'invariabile successo**.

Num 80.000 cure, ribelli a tutt'altro trattamento, compresevi quelle di molta medici, del duca di Pluskow, di madama la marchesa di Brehan, ecc.

Onorevole Ditta,

Padova 20 febbraio 1878.

In omaggio al vero, e nell'interesse dell'umanità devo testificare come un mio amico aggravato da malattia di fegato ed infiammazione al ventricolo, a cui i rimedi medici nulla giovavano, e che la debolezza a cui era ridotto metteva in pericolo la sua vita, dopo pochi giorni d'uso della di lei deliziosa **Revalenta Arabica**, riacquistò le perdute forze, mangiò con sensibile gusto, tollerandone i cibi, ed attualmente godendo buona salute.

In fede di che con distinta stima ho il piacere di segnarmi

Devotissimo

GIULIO CESARE NOB. MUSSOTTO Via S. Leonardo N. 4712

Cura n. 71,160. — Trapani (Sicilia) 18 aprile 1868.

Da vent'anni mia moglie è stata assalita da un fortissimo attacco nervoso e bilioso; da otto anni poi da un forte palpito al cuore e da straordinaria gonfiezza, tanto che non poteva fare un passo, né salire un solo gradino; più era tormentata da diurne insonie e da continuata mancanza di respiro, che la rendevano incapace al più leggero lavoro donnesco; l'arte medica non ha mai potuto giovare; ora facendo uso della vostra **Revalenta Arabica** in sette giorni sparì la sua gonfiezza, dorme tutte le notti intere, fa le sue lunghe passeggiate, e trovasi perfettamente guafita.

ATANASIO LA BARBERA

Più nutritiva che l'estratto di carne, economizza anche 50 volte sul prezzo in altri rimedi.

In scatole 1½ di kil. fr. 2.50; 1½ kil. fr. 4.50; 1 kil. fr. 8; 2 ½ kil. fr. 19; 6 kil. fr. 42; 12 kil. fr. 78. **Biscotti di Revalenta**: scatole da 1½ kil. fr. 4.50; da 1 kil. fr. 8.

La **Revalenta al Cioccolato in Polvere** per 12 tazze fr. 2.50; per 24 tazze fr. 4.50; per 48 tazze fr. 8; per 120 tazze fr. 19; per 288 tazze fr. 42; per 576 tazze fr. 78. **Tavolette**: per 12 tazze fr. 2.50; per 24 tazze fr. 4.50; per 48 tazze fr. 8.

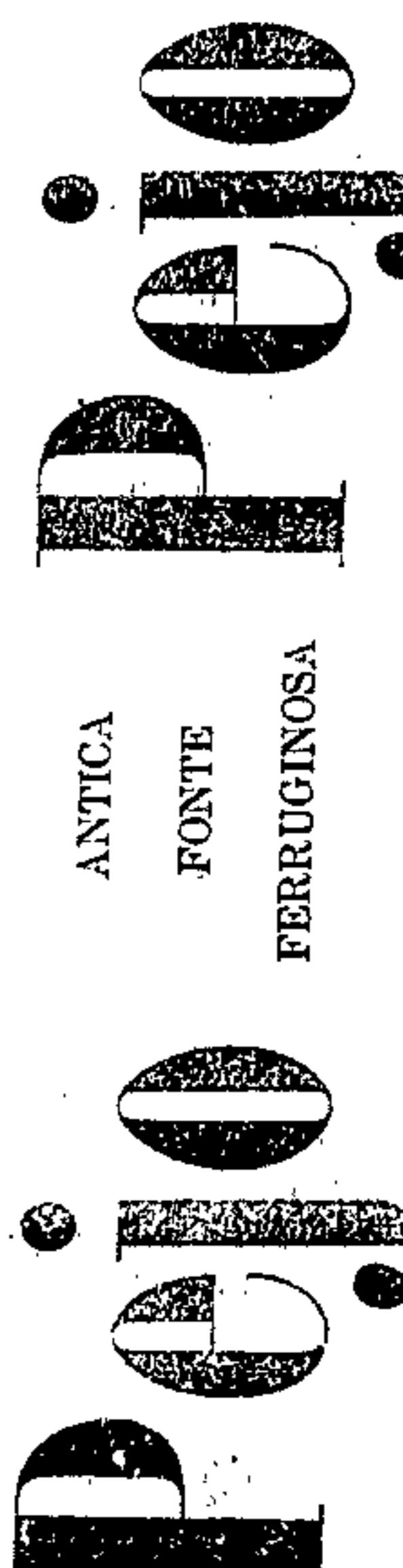
Casa **Du Barry & C. (limited) n. 2, via Tommaso Grossi, Milano** e in tutte le città presso i principali farmacisti e droghieri.

Rivenditori: **Udine** A. Filippuzzi, farmacia Reale; Comessati e Angelo Fabris **Verona** Fr. Pasoli, farm. S. Paolo di Campomarzo; Adriano Finzi; **Vicenza** Stefano Della Vecchia e C. farm. Reale, piazza Brude - Luigi Maiolo, Valeri Bellino; **Villa Santina** P. Morocutti farm.; **Vittorio Veneto** L. Marchetti, far. Bassano Luigi Fabris di Baldassare, Farm. piazza Vittorio Emanuele; **Cornuda** Luigi Biliani, farm. San'Antonio; **Portogruaro** Roviglio, farm. della Speranza - Varascini, farm.; **Portogruaro** A. Malipieri, farm.; **Rovigo** A. Diego - G. Callagnoli, piazza Antonaria; **S. Vito al Tagliamento** Quartaro Pietro, farm.; **Tolmezzo** Giuseppe Chiussi, farm.; **Treviso** Zanetti, farmacista

PER SOLI CENT. 80

L'opera medica (tipi Naratovich) di Venezia) del chimico farmacista L. A. Spallanzani intitolata: **Pantigena**, la quale fa conoscere la causa vera delle malattie e insegnia nello stesso tempo il modo di guarirle con facilità e con sicurezza. Lo scopo dell'Autore è quello di rendersi utile ed intelligibile ad ogni classe di persone interessando a ciascheduno di conoscere i mezzi di conservare la propria salute.

Si vende al prezzo ridotto tanto presso l'Autore in Conegliano, quanto presso i Librai Colombo Cen in Venezia, Zupelli in Treviso e Vittorio e Martico di Conegliano. In Udine presso l'Amministrazione del **Giornale di Udine**.



Quest'acqua tanto salutare fu dalla pratica medica dichiarata l'unica per la cura superlativa a domelio. — Infatti chi conosce e può avere la Pejo non prende più Recaro od altre. Si può avere dalla Direzione della Fonte di Brescia e dai sigg. farmacisti in ogni città.

La Direzione C. Longinetti.

GLI ANNUNZII DEI COMUNI

E LA PUBBLICITÀ

Molti sindaci e segretarii comunali hanno creduto, che gli avvisi di concorso ed altri simili, ai quali dovrebbe ad essi prenere di dare la massima pubblicità, debbano andare come gli altri annunzii legali, a seppellirsi in quel bullettino governativo, che non dà ad essi quasi pubblicità nessuna, facendone costare di più l'inserzione alle parti interessate.

Un giornale è letto da molte persone, le quali vi trovano anche gli annunzii, che ricevono così la desiderata pubblicità.

Perciò ripetiamo ai Comuni e loro rappresentanti, che essi possono stampare i loro avvisi di concorso ed altri simili dove vogliono; e torna ad essi conto di farlo dove trovano la massima pubblicità.

Il **Giornale di Udine**, che tratta di tutti gli interessi della Provincia è anche letto in tutte le parti di essa e va di fuori dove non va il bullettino ufficiale. Lo leggono nelle famiglie, nei caffè. Adunque chi vuol dare pubblicità a suoi avvisi può ricorrere ad esso.

NOVITÀ

Calendario per 1879, uso americano, con statuette rappresentante

VITTORIO EMANUELE

IN ABITO DA CACCIA.

La statua, a colori, alta circa un piede, è benissimo eseguita e la posa ne è vera e giusta. Sulla base all'ingiro, stanno le date della nascita e della morte del gran Re.

Dietro i fogliolini, che indicano i vari giorni dell'anno, una cassetta per i fiammiferi e tutta la tavoletta su cui poggia il calendario è coperta di quello scarto che serve ad accenderli.

L'oggetto insomma è utile, è bello, e mentre serve all'uso comune dei calendari, può figurare sopra un tavolino fra quegli oggetti eleganti, che vi si collocano ad ornamento. E sarebbe anche l'ornamento il più bello, il più nobile per l'**Augusta Persona** che è rappresentata e di cui gli Italiani conservano in cuore la venerata memoria.

Questi calendari possono acquistarsi presso il sig. Giovanni Rizzardi, amministratore del **Giornale di Udine**, che ne ha l'esclusiva vendita per tutto il Vieneto, al prezzo di L. 5.

LATTE CONDENSATO

della fabbrica

H. NESTLÉ à VEVEY (Svizzera)

Qualità superiore garantita

RACCOMANDANO ALLE FAMIGLIE, AI VIAGGIATORI E AI MALATI

si vende presso i farmacisti, droghieri, pizzicherie e negozi di commestibili.

Condizioni di Debolezza

37a Edizione

Salvaguardia personale

ai Laurentius

comitetrice per uomini d'ogni età Ajuto

nella circostanza di

Debolezza

ecc. ecc.

Che questa riconosciuta opera copre ogni libro pubblicato in questo genere lo dimostra l'aver già stato fatto della medesima 6 traduzioni in lingue straniere, e perciò non ha bisogno d'ulteriore raccomandazione. L'Edizione originale di Laurentius in Lépida si può avere in un Volume in otavo di 224 pagine con 60 incisioni anatomiche in acquarello presso Francesco Manzini, Via Durini 31 Milano. Prezzo 5 Lire.